



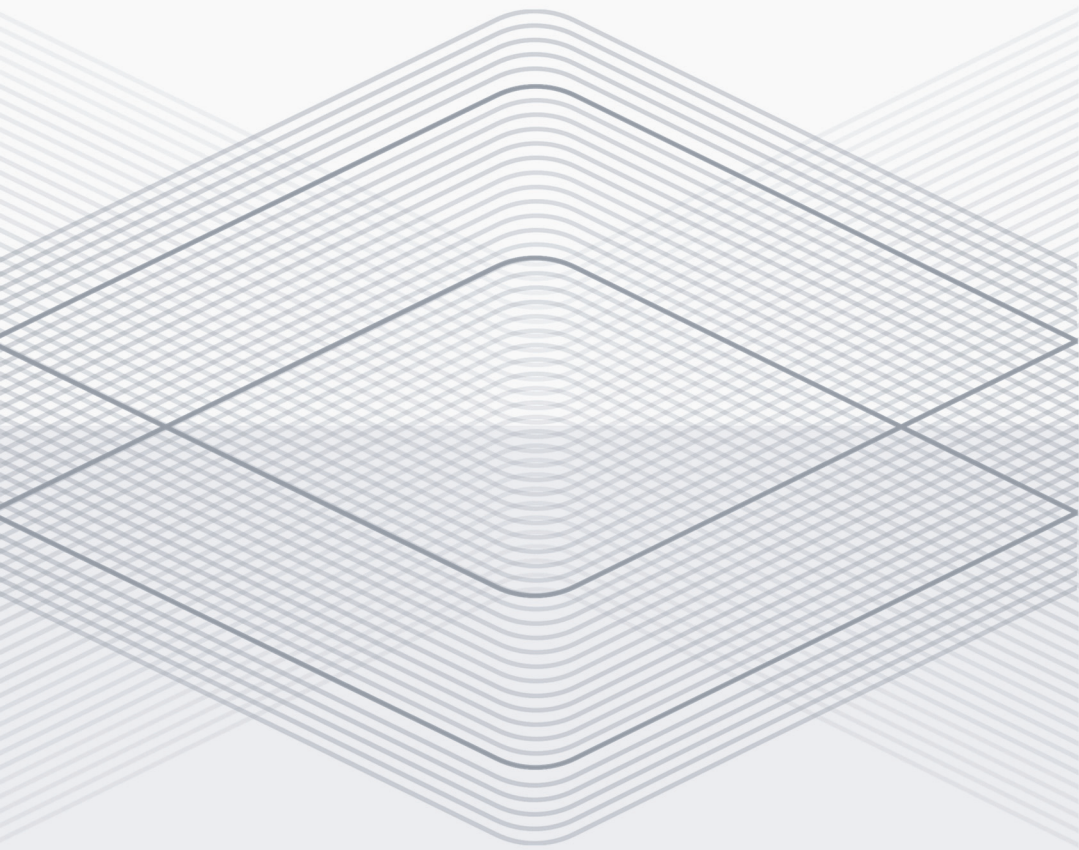
INCONTRO 2026 CON IL MERCATO FINANZIARIO



CONSOB
COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Discorso del Presidente vicario
Prof.ssa Chiara Mosca

Milano, 13 luglio 2026



Relazione per l'anno 2025

Roma, 31 marzo 2026



CONSOB
COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

La presenza internazionale è un impegno crescente per la Consob, espressione di un cambiamento profondo: dall'istituzione dell'ESMA si è intensificato lo spostamento verso la sede europea del processo di creazione delle regole che governano i nostri mercati.

Il MISP porta con sé l'esigenza di ridisegnare la *governance* dell'ESMA e il relativo sistema di finanziamento, ma anche, conseguentemente, l'organizzazione delle autorità nazionali.

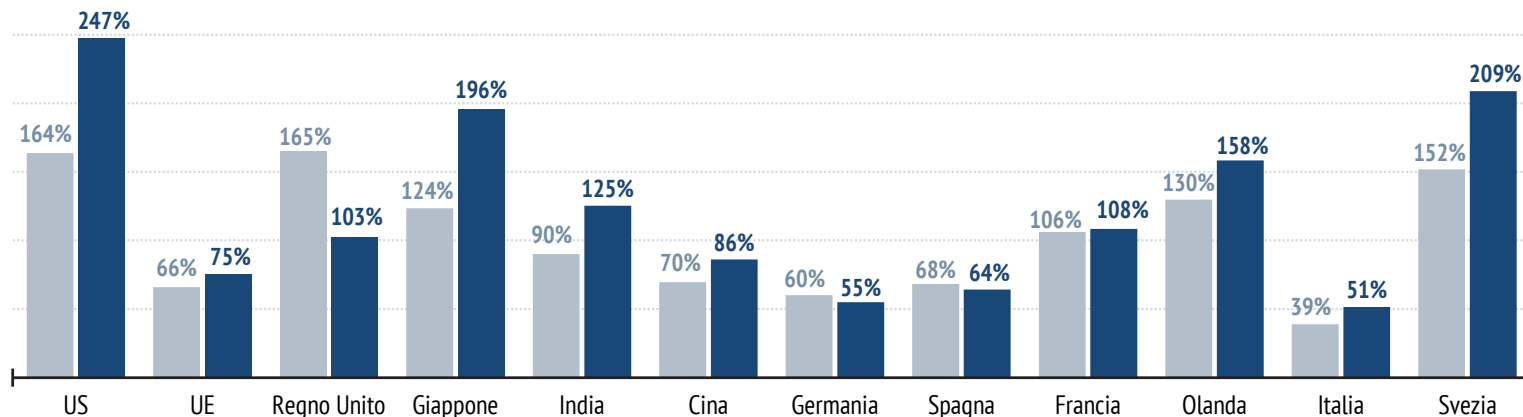
Il ruolo delle autorità di vigilanza nazionali non viene messo in discussione, anche se la portata delle competenze viene in parte ridefinita. Esse dovranno operare sempre più come membri di una rete che condivide lo stesso obiettivo.

La convergenza nella vigilanza si conferma una delle leve per l'integrazione dei mercati anche nelle aree che non saranno ricondotte alla diretta supervisione europea.

DIMENSIONE DEL MERCATO AZIONARIO NELLE MAGGIORI ECONOMIE

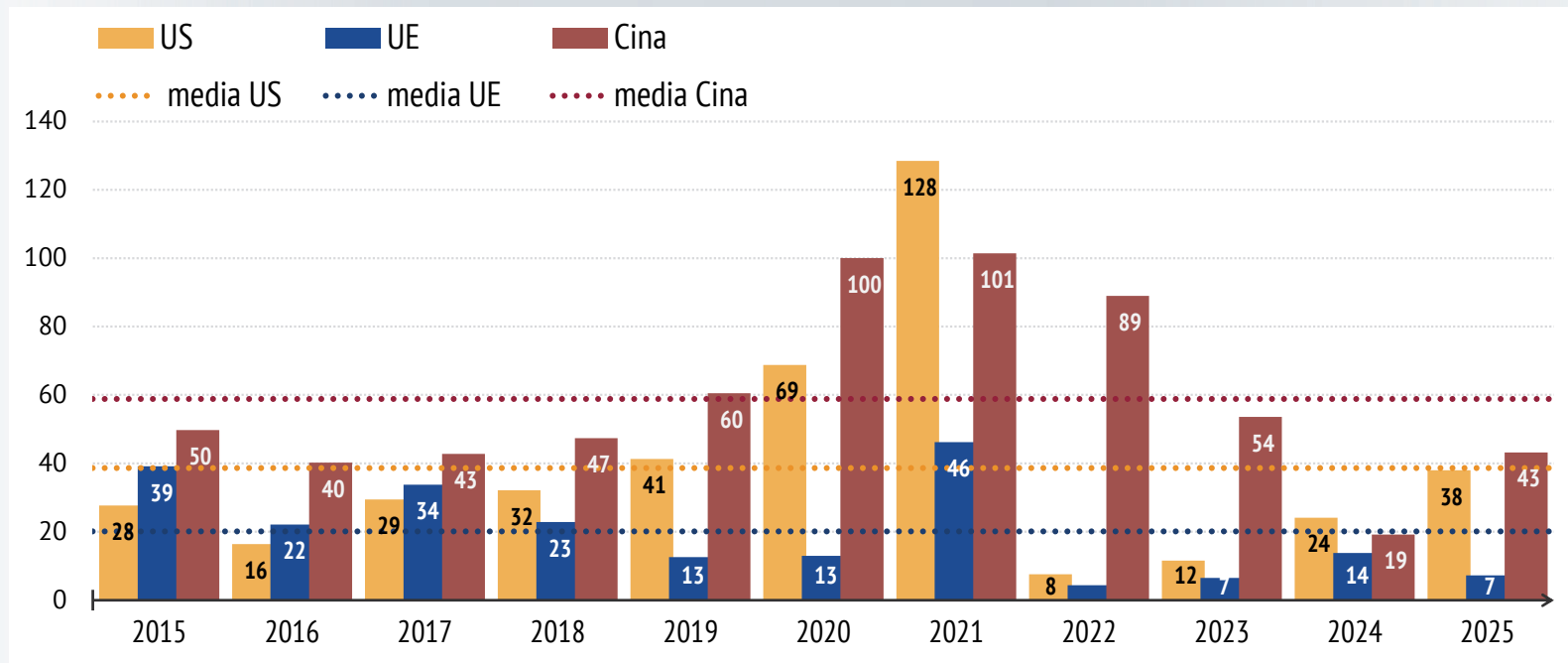
■ dicembre 2017 ■ maggio 2026

capitalizzazione del mercato azionario in percentuale del PIL



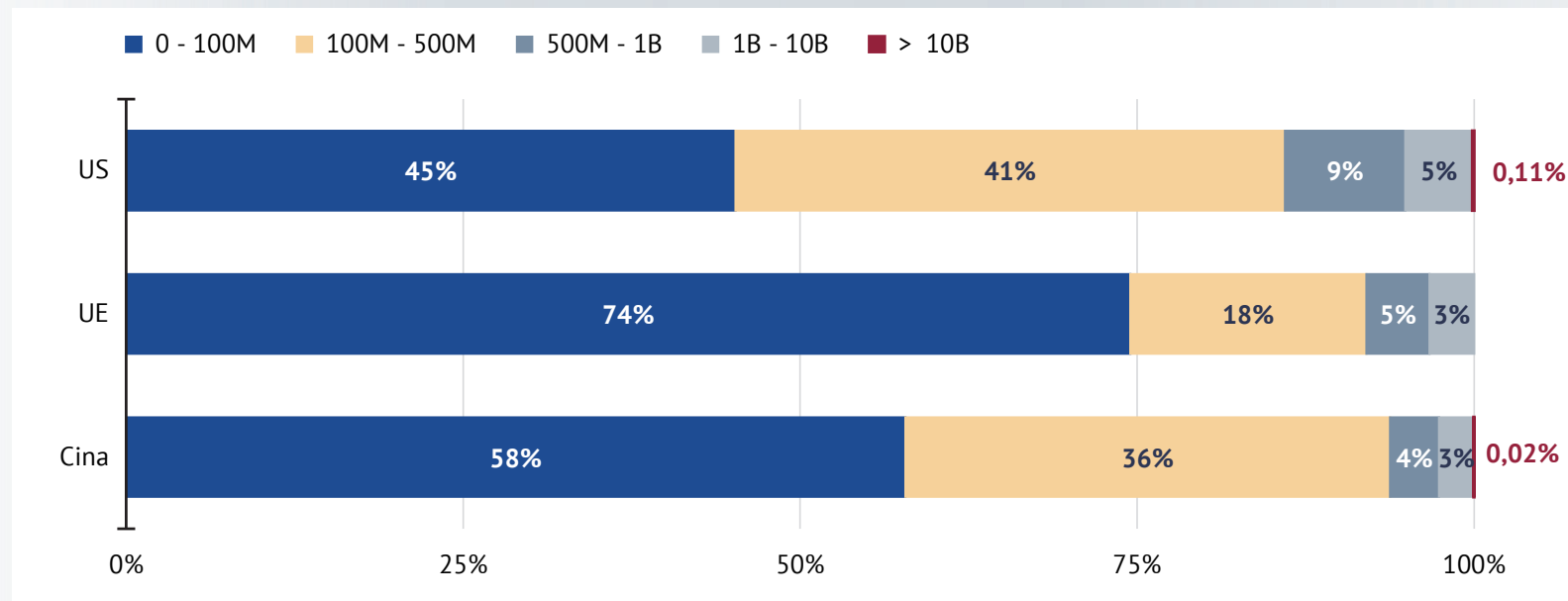
Fonte: CONSOB, Rapporto Capital markets in Italy – Mid-year update 2026 di prossima pubblicazione. Per l'India, il dato si riferisce alla capitalizzazione del solo National Exchange of India per evitare duplicazioni con le medesime società quotate anche su BSE India.

RACCOLTA IPO PER AREA GEOGRAFICA 2015-2025 (miliardi di dollari)



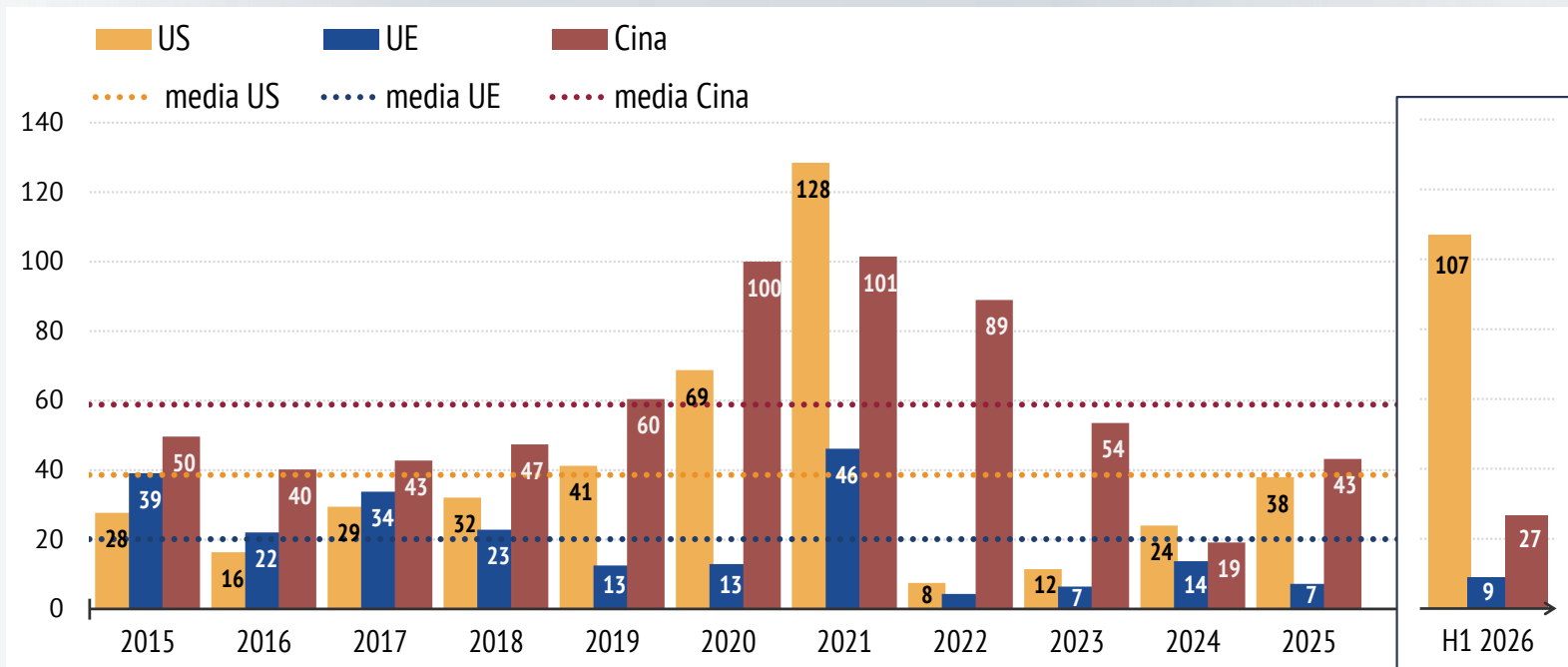
Fonte: CONSOB, Rapporto Capital markets in Italy – Mid-year update 2026 di prossima pubblicazione.

RACCOLTA DELLE IPO PER CLASSE DIMENSIONALE



Fonte: CONSOB, Rapporto Capital markets in Italy – Mid-year update 2026 di prossima pubblicazione.

RACCOLTA IPO PER AREA GEOGRAFICA 2015- H12026 (miliardi di dollari)



Fonte: CONSOB, Rapporto Capital markets in Italy – Mid-year update 2026 di prossima pubblicazione.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI RACCOLTA SU MERCATI PUBBLICI E PRIVATI

maggiori IPO				maggiori “venture capital round” pre-IPO (stime)			
	anno	società	controvalore raccolto (USD mld)		anno	società	controvalore raccolto (USD mld)
1	2026	SpaceX	86,3	2026	OpenAI		122,0
2	2019	Saudi Aramco	29,4	2026	Anthropic		65,0
3	2014	Alibaba Group	25,0	2025	OpenAI		40,0
4	2018	SoftBank	23,5	2026	Anthropic		30,0
5	2010	AIA Group	20,4	2026	xAI		20,0
6	2008	Visa	19,7	2026	Waymo		16,0
7	1998	NTT DoCoMo	18,4	2025	Scale AI		14,3
8	2010	General Motors	18,1	2025	Anthropic		13,0
9	1999	Enel	17,3	2026	Prometheus		12,0
10	2012	Meta (Facebook)	16,0	2025	xAI		10,0
<i>totale</i>			<i>274</i>	<i>totale</i>			<i>342</i>
<i>media</i>			<i>27</i>	<i>media</i>			<i>34</i>

Fonte: CONSOB, Rapporto Capital markets in Italy – Mid-year update 2026 di prossima pubblicazione.

Alla Strategia per l'Unione del risparmio e degli investimenti, volta all'integrazione dei mercati e alla crescita dimensionale delle imprese, si aggiunge il secondo «pilastro» delle strategie europee, ossia la concomitante revisione della disciplina dei mercati e degli emittenti per creare un ambiente più favorevole all'accesso e alla permanenza sul mercato delle PMI.

Le due strategie – integrazione dei mercati e semplificazione dell’accesso delle PMI alla quotazione – non sono alternative, bensì complementari. Le autorità nazionali devono gestire la prossimità al mercato delle imprese nazionali e degli operatori, vigilando e presidiando la corretta applicazione delle regole, mentre l’attenzione al funzionamento del mercato domestico non deve trasformarsi in un freno all’integrazione dei mercati dell’Unione europea.

In questo momento storico è la competitività dei mercati al centro dell'agenda dei legislatori. Il rafforzamento dei mercati dei capitali rappresenta esso stesso strumento di tutela degli interessi degli investitori e parte dell'equilibrio complessivo tra presidi di protezione diretta e rimozione degli ostacoli normativi e operativi alla crescita.

Il dialogo con il mercato è divenuto, a tutti gli effetti, una regola codificata, non più solo prassi, espressione di un modello di vigilanza improntato alla collaborazione.

Accanto all'ampliamento dei soggetti vigilati e all'attribuzione di nuove funzioni, ciò che più rileva per comprendere la trasformazione della Consob è il progressivo rafforzamento di compiti che presentano caratteristiche di mercato interesse generale.

La diffusione delle frodi attraverso i canali digitali rende l'alfabetizzazione finanziaria una priorità strategica. La Consob è impegnata nelle attività di contrasto all'abusivismo, ma è impensabile poter da soli sgombrare il *web* dal proliferare di offerte e promozioni che celano iniziative truffaldine. Realisticamente, l'arma vincente resta la prevenzione, che si realizza con una maggiore consapevolezza dei cittadini sui rischi dei canali digitali.

I criteri generali contenuti nella legge 199/2025 offrono all'Autorità l'opportunità per ripensare il proprio sistema di contribuzione, migliorandone il più possibile i profili di equità, sostenibilità, trasparenza, condivisione e prevedibilità.

Negli ultimi Piani strategici della Consob, l'innovazione e l'efficienza dell'azione di vigilanza sono considerate leve essenziali per sostenere la crescita economica e rafforzare la capacità competitiva del Paese. La stessa impostazione caratterizza la Strategia per l'Unione del risparmio e degli investimenti.

Alle autorità si richiede una nuova sensibilità, che è iniziata a maturare in questi anni, affinché l'impiego delle risorse sia proporzionato ed efficace, le priorità di intervento riflettano i rischi e le vulnerabilità più rilevanti e si evitino oneri e *gold plating* non necessari per la tutela del mercato.

INCONTRO 2026 CON IL MERCATO FINANZIARIO



CONSOB
COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA